

**SCHEDE DESCRITTIVA DEL PROCEDIMENTO DI:
AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA (ART. 146, D.LGS. 42/2004)**

A	INDIVIDUAZIONE DEL PROCEDIMENTO	
	Autorizzazione paesaggistica ordinaria per interventi modificativi dello stato dei luoghi in zona sottoposta a vincolo di tutela (art. 146 del d.lgs. 42/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio).	
B	CHI E' INTERESSATO	
	I proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo di immobili ed aree di interesse paesaggistico ai sensi dell'art. 134 del d.lgs. 42/2004 che intendano eseguire interventi modificativi dello stato dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici, fatto salvo quanto previsto al successivo art. 149.	
C	CHE COSA SI DEVE FARE	
	Presentare domanda di autorizzazione paesaggistica, corredata dalla documentazione di cui al d.P.C.M. 12 dicembre 2005 - relativo alla documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 31 gennaio 2006, n. 25 - e astenersi dall'iniziare i lavori fino a quando non sia stata rilasciata l'autorizzazione.	
D	NORMATIVA APPLICABILE	
	Norme nazionali	Norme regionali
	Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, artt. 146 e segg. Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005 Legge 29 luglio 2014, n. 106, art. 12, c. 1 bis	Legge regionale 3 aprile 1989, n. 20, art. 10 Legge regionale 1 dicembre 2008, n. 32, art. 3
E	CHE CARATTERISTICHE O REQUISITI DEVE AVERE IL PROGETTO DELL'INTERVENTO DA REALIZZARE	
	Conformità alle prescrizioni contenute nei provvedimenti di dichiarazione di interesse pubblico e nei piani paesaggistici – ove esistenti – e compatibilità con il contesto paesaggistico di riferimento, nel rispetto degli elementi naturali e antropici che caratterizzano le aree e gli immobili sottoposti a vincolo.	
F	DOVE SI PRESENTA LA DOMANDA - DURATA DEL PROCEDIMENTO	
	<ul style="list-style-type: none"> • alla <i>Regione Piemonte - Settore Territorio e Paesaggio</i> per gli interventi elencati all'art. 3, comma 1, l.r. 32/2008, ovvero per qualsiasi intervento nel caso in cui il comune territorialmente competente non sia dotato della Commissione locale per il paesaggio di cui all'art. 4 l.r. 32/2008; • al Comune territorialmente competente per gli interventi non elencati all'art. 3, comma 1, l.r. 32/2008. Termine massimo di conclusione del procedimento: 105 gg. dal ricevimento dell'istanza, salvo sospensioni per integrazioni documentali	
G	DESCRIZIONE DEL FLUSSO DEL PROCEDIMENTO COMPRESIVO DI EVENTUALI SUB PROCEDIMENTI PREVISTI	
	Descrizione del flusso:	Sub procedimenti previsti:
	Presentazione dell'istanza e della relativa documentazione .	
	Eventuali richiesta di integrazioni – eventuale sopralluogo.	
	Entro 40 gg. dal ricevimento della documentazione completa: invio della proposta di provvedimento alla Soprintendenza e contestuale comunicazione di avvio del procedimento all'istante.	
		Rilascio del parere obbligatorio e vincolante nei successivi 45 gg. con contestuale invio alla Commissione di garanzia di cui all'art. 12 l. 106/2014.
	Entro 10 gg. dal ricevimento del parere del Soprintendente: eventuale riesame.	
	Nei 20 gg. successivi al ricevimento del parere del Soprintendente (ovvero decorsi comunque 60 gg. dalla ricezione degli atti da parte del Soprintendente, nei 5 gg. successivi): adozione del provvedimento conclusivo.	
		di parte Regione o Comune Regione o Comune Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio competente per territorio Commissione di garanzia ex art. 12 l. 106/2014 (d'ufficio o su istanza delle altre PP.AA. coinvolte) Regione o Comune
H	ELENCO ALLEGATI DA PRODURRE E RELATIVE SPIEGAZIONI	
	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione paesaggistica di cui all'Allegato 1 al d.P.C.M. 12/12/2005 	Si compone di vari elaborati dettagliatamente descritti nell'Allegato 1 al d.P.C.M. 12/12/2005, tra i quali devono sempre essere presenti: <ul style="list-style-type: none"> • l'inquadramento planimetrico su C.T.R. e l'estratto di mappa catastale con evidenziata l'area d'intervento • il rilievo quotato delle strutture edilizie esistenti • piante, sezioni e prospetti quotati delle opere in progetto (edifici e sistemazioni esterne) • relazione descrittiva dell'intervento • rappresentazione fotografica a colori dello stato attuale dell'area e/o del fabbricato oggetto di intervento e del suo contesto, comprensivo di fotosimulazioni delle opere in progetto, estese ad un adeguato intorno dell'area. <p><i>N.B. Il maggiore o minore livello di approfondimento della documentazione richiesta è determinato dalla rilevanza dell'intervento e dalla sua incidenza sul contesto paesaggistico interessato.</i></p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Per le tipologie d'intervento di cui all'Accordo Stato - Regione 27/6/ 2007 	<ul style="list-style-type: none"> • Scheda tipo di cui all'Allegato 1 del D.P.C.M. 12/12/2005 • elaborati di progetto • documentazione fotografica a colori dello stato attuale dell'area e/o del fabbricato oggetto di intervento e del suo contesto, estesa ad un adeguato intorno dell'area interessata.
I	QUANDO SCADA L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA	
	L'autorizzazione è efficace per 5 anni, scaduti i quali è necessario richiedere una nuova autorizzazione. I lavori comunque iniziati nel quinquennio di efficacia possono essere conclusi entro l'anno successivo la scadenza del quinquennio stesso. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario.	
L	NOTE	
	Facsimile di domanda di autorizzazione paesaggistica ordinaria (link)	